

Scheda Dati di Sicurezza

Versione: 3.00/ IT

PANNELLI ACCOPPIATI PREGYFOAM

Data revisione: 23.02.2023

Il Regolamento Europeo sulle sostanze chimiche n° 1907/2006 (REACH), in vigore dal 1 Giugno 2007, richiede che siano redatte Schede di Sicurezza (MSDS) solo per sostanze e miscele/preparati classificati come pericolosi.

I pannelli, ai sensi del Reg. REACH, si configurano come "articoli"; per questo tipo di manufatti l'unica prescrizione è quella di fornire al cliente informazioni sull'eventuale presenza di sostanze ad alto grado di pericolosità (sostanze SVHC, Substances of Very High Concern), pertanto le Schede di Sicurezza in 16 punti e conformi a quanto prescritto dal Reg. 453/2010 non sono legalmente richieste; inoltre non tutti i punti del documento richiesto per sostanze e miscele sono applicabili agli articoli.

Al fine di rispettare le prescrizioni normative e di fornire ai propri clienti le informazioni adeguate per garantire una manipolazione e un utilizzo sicuro, Etex Building Performance S.p.A. fornisce la presente Scheda Informazioni di Salute e Sicurezza, utilizzando comunque lo schema in sedici punti e lasciando in bianco le sezioni non applicabili.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 identificazione prodotto:

Nome articolo: PANNELLO ACCOPPIATO.

Nomi commerciali: PREGYFOAM

Descrizione: Pannello isolante costituito da una lastra di gesso rivestito accoppiata ad un pannello di polistirene espanso estruso.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi pertinenti: isolamento termico e acustico di partizioni verticali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda:

Nome della Società: ETEX BUILDING PERFORMANCE S.p.A.

Indirizzo sede legale: Via G.Leopardi, 2 – 20123 Milano

Indirizzo stabilimento produttivo: strada S. Maria – Loc. Impianata – 67030 Corfinio (AQ)

N. di telefono: +39 02.99778611

e-mail della persona di riferimento: etexbp.italia@etexgroup.com

Sito internet: www.siniat.it

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Il prodotto non è classificato come pericoloso in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 (CLP).

2.2 elementi dell'etichetta:

Non applicabile in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Articoli:

Lastre costituite da uno strato di gesso stabilizzato formato da solfato di calcio biidrato ($\text{CaSO}_4 \cdot 2\text{H}_2\text{O}$), rivestito sulle due facce da cartone ad alta resistenza meccanica (fibre cellulosiche) con aggiunte di additivi

funzionali alle caratteristiche dei prodotti per migliorare la qualità, in quantità inferiore al 1 % (es. amido, emulsionanti, fibra di legno, fibra di vetro).

Pannello di polistirene espanso estruso (polistirolo come polimero di base). Tale prodotto può essere accoppiato con una lamina di alluminio per costituire una barriera al vapore.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

4.1.1 Informazioni generali: in caso di malessere consultare un medico.

4.1.2 In caso di inalazione: respirare aria fresca. Se il disturbo persiste consultare un medico.

4.1.3 In caso di contatto con la pelle: lavare con acqua e sapone.

4.1.4 In caso di contatto con gli occhi: lavare abbondantemente con acqua, non strofinare. In caso di irritazione rivolgersi ad un medico.

4.1.5 In caso di ingestione: Lavare la bocca con acqua. In caso di effettiva ingestione, non indurre il vomito e bere molta acqua; consultare un medico.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Misure generali: Il pannello in polistirene contiene ritardante di fiamma al fine di evitare qualunque tipo di ignizione accidentale o spontanea come la sua propagazione. Come da indicazioni fornite dal produttore dell'isolante, in caso di incendio si può liberare monossido di carbonio e anidride carbonica. In caso di materiale fuso non applicare acqua a getto bensì acqua nebulizzata o schiuma.

5.2 Mezzi di estinzione: tutti i mezzi di estinzione sono validi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza: evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. In caso di polvere, indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie (vd § 8).

6.2 Precauzioni ambientali: Non disperdere nel suolo, nelle acque superficiali e nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: Porre il materiale danneggiato in contenitori idonei. In caso di polvere, aspirare, se possibile, il materiale.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

7.1.1 Precauzioni generali: minimizzare lo sviluppo e l'accumulo di polvere. Utilizzare le procedure di lavoro sicuro per evitare il contatto con gli occhi, la pelle e l'inalazione.

7.1.2 Movimentazione con carrelli elevatori o attrezzature simili: è essenziale che l'attrezzatura utilizzata sia idonea per sollevare il carico da movimentare.

7.1.3 Movimentazione manuale: prestare attenzione ed utilizzare metodi di lavoro appropriati al peso ed alle dimensioni del materiale.

7.1.4 Pulizia: Evitare azioni che potrebbero causare lo sviluppo di polvere durante le operazioni di pulizia quali ad esempio pulizia a secco o utilizzo di aria compressa.

7.1.5 Condizioni di lavoro ordinarie: Non è necessario utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. In caso di sviluppo di polvere, indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

7.2.1 Immagazzinamento sicuro: immagazzinare il prodotto in un luogo asciutto e secco e proteggerlo dall'irradiazione diretta dei raggi ultravioletti, del caldo e dell'umidità. Si potrà immagazzinare all'aperto purché il prodotto sia protetto debitamente con un imballaggio di protezione contro i raggi ultravioletti. Il prodotto non dovrà essere esposto, per un periodo prolungato di tempo, a temperature che superino gli 85°C.

Non immagazzinare il prodotto vicino a materiali infiammabili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE





8.1 parametri di controllo: valori limite di esposizione professionale

Denominazione	Tipo	Valore limite di esposizione	Note
Solfato di calcio biidrato	TWA	10 mg/m ³	Polveri inalabili

Per quanto concerne il pannello in polistirene si riportano i dati forniti dal produttore: non applicabile.

8.2 controlli dell'esposizione

8.2.1 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

Protezione:	Indicazione:	DPI
8.2.1.1 protezione per gli occhi/ il volto:	indossare occhiali protettivi, con protezioni laterali, nei casi in cui vi sia un forte sviluppo di polvere durante l'utilizzo. Riferimento UNI EN 166.	
8.2.1.2 protezione della pelle:	Protezione delle mani: guanti conformi alla UNI EN 374 in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti.	
	Altre protezioni: indossare indumenti da lavoro protettivi.	
8.2.1.3 Protezione respiratoria:	In caso di ventilazione insufficiente o rischio di inalazione di polvere, usare delle mascherine di protezione delle vie respiratorie conformi alla UNI EN 149, con grado di protezione e filtrazione FFP2.	
8.2.1.4 Rischi termici:	Nessuna indicazione particolare.	

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

TABELLA	VALORE
Stato fisico:	solido
Aspetto:	Per la lastra in cartongesso - varietà di colori per la carta a seconda della tipologia, con un cuore bianco. Per il pannello in polistirolo - colore indaco.
Odore:	inodore
Soglia olfattiva:	nessun dato disponibile

PH:	non applicabile
Punto di fusione/ punto di congelamento:	Sopra 85°C si ha l'ammorbidimento del polistirolo; sopra i 1000 °C il gesso si decompone in CaO, SO ₃ , CO ₂ .
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Tasso di evaporazione:	nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas):	non combustibile
Limiti superiore/ inferiori di infiammabilità o di esplosività:	nessun dato disponibile
Tensione vapore:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Densità relativa:	nessun dato disponibile
Solubilità in acqua:	2 gr/l
Solubilità con altri solventi:	Per il polistirene -solubile in idrocarburi aromatici e solventi organici.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	nessun dato disponibile
Temperatura di autocombustione:	Per il polistirolo: 500°C.
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
Viscosità:	nessun dato disponibile
Proprietà esplosive:	nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti:	nessun dato disponibile

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabilità chimica: Rammollimento al di sopra di 85°C (polistirolo).

10.2 Condizioni da evitare: Evitare temperature > 85°C.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Come da indicazioni fornite dal produttore dell'isolante, in caso di incendio si può liberare monossido di carbonio, anidride carbonica. Per temperature T > 1200°C possono formarsi ossidi di zolfo e ossidi di calcio nei fumi.

10.4 Materiali da evitare: Evitare il contatto con grassi insaturi, acidi grassi, ossidanti, aldeidi, ammine, stuoia, combustibili liquidi per il polistirolo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie di esposizione probabili: inalazione, contatto con gli occhi, contatto con la pelle, ingestione.

Ingestione: Improbabile in condizioni normali di utilizzo, ma ingerire questo prodotto può essere dannoso o provocare disturbi addominali.

Contatto con gli occhi: La polvere di tale prodotto può irritare gli occhi causando lacrimazione e arrossamento.

Contatto con la pelle: Un contatto prolungato può causare irritazioni.

Inalazione: La polvere di tale prodotto può causare irritazione del naso, della gola e dei polmoni provocando

tosse e starnuti. La decomposizione termica ad alte temperature può essere relazionata alla sostanza stirene nel qual caso il limite di esposizione massimo deve essere considerato.

Effetti cronici: Non sono noti effetti a lungo termine.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 informazioni ecologiche: non sono noti effetti sull'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONE SULLO SMALTIMENTO

13.1 smaltimento: Smaltire i rifiuti in conformità con la normativa nazionale e locale vigente applicabile. Se perfettamente separata dalla lana di vetro, la lastra di cartongesso, se non contaminata, può essere classificata con il CER 17.08.02 ed inviata a centri di recupero rifiuti. Il pannello di lana di vetro, classificato con il CER 17.06.04 deve essere inviato in idonei impianti di trattamento.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Il prodotto deve essere trasportato in accordo con i regolamenti nazionali, europei ed internazionali per sostanze non pericolose.

14.1 Informazioni generali: il prodotto non è considerato pericoloso secondo la normativa applicabile.

14.2 Trasporto ADR/RID: non applicabile.

14.3 Trasporto marittimo IMDG: non applicabile.

14.4 Trasporto ICAO/TI – IATA-DGR: non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

15.1 Etichettatura CE: non applicabile.

15.2 altre legislazioni: Vedi sezione § 2.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI:

Tale prodotto non rientra nel campo di applicazione dell'Articolo 31 del Regolamento (EC) No 1907/2006 (REACH) e successive modifiche, pertanto non è richiesta la redazione di una Scheda di Dati di Sicurezza.

Note:

- i ritardanti di fiamma contenuti nell'articolo di cui alla presente scheda non sono oggetto di restrizioni o proibizioni previste da normative nazionali o comunitarie applicabili;

- in accordo a quanto specificato dalla nota Q del Regolamento 1272/2008 (CLP), in particolare relativamente alla presenza di fibre artificiali vetrose, le fibre contenute nel presente articolo non sono classificate cancerogene in deroga a quanto stabilito dalla Direttiva 97/69/CEE nonché dal citato Regolamento comunitario.

Disclaimer: Tutte le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda sono basate sullo stato attuale delle conoscenze tecniche e scientifiche alla data indicata sulla presente scheda. Le informazioni riportate su questa scheda sono affidabili a condizione che il prodotto venga usato esclusivamente nelle condizioni prescritte ed in conformità con le indicazioni fornite sull'imballaggio e/o nella documentazione e/o letteratura tecnica di riferimento. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto o in qualsiasi altro processo, è responsabilità del suo utilizzatore o delle persone che hanno ricevuto questa scheda, a seconda dei casi. È responsabilità delle persone che ricevono questa scheda

garantire che le informazioni ivi contenute siano correttamente lette e comprese da tutte le persone che potrebbero usare, maneggiare, smaltire il prodotto o che in qualsiasi modo vengono in contatto con esso. Se il destinatario della fornitura realizza successivamente una formulazione e/o combinazione contenente il prodotto, è esclusiva responsabilità del destinatario assicurare il trasferimento di tutte le informazioni rilevanti dalla presente Scheda alla propria scheda di sicurezza di prodotto in conformità con il Regolamento (CE) N. 1907/2006.